

Urta un giovane con la sua auto Castelvetto, rissa in pieno centro

di Mauro Cabrini

CASTELVETRO — Dieci minuti dopo l'una, il primo diverbio, innescato da una manovra azzardata tra la gente seduta davanti ai due locali di via Roma. All'una e un quarto le botte, vere: tra un piacentino classe 1970 residente a Castelvetto e un gruppo di giovani che i carabinieri di Monticelli devono ancora identificare. Ma che sarebbero cremonesi. Sui verbali dell'Arma, per ora, non ci sono denunce. Solo le testimonianze raccolte tra i clienti presenti al momento della rissa e la segnalazione dei proprietari di due auto che erano parcheggiate lungo la via centrale del paese e che sono state urtate

e danneggiate durante la colluttazione. Scoppia tutto per uno di quei motivi che i militari sono abituati a definire «futili». Il piacentino sale sulla sua vettura e parte, pare sfiorando un giovane che lo insulta. Arresta la marcia, inserisce la retro, affronta a muso d'uro il ragazzo colpevole di averlo apostrofato. Abbastanza perché scoppia la rissa tra il 31enne di Castelvetto, il giovane e il gruppo dei suoi amici. Chi c'era, racconta di quasi cinque minuti di spintoni e calci, conclusi da un paio di pugni al volto del piacentino. E anche di due vetture parcheggiate e danneggiate. Ora indagano i carabinieri. Questione di ore e il verbale della rissa in centro dovrebbe arricchirsi di qualche denuncia.

San Pietro in Cerro, riecco le ruspe Giorno di tensione per la discarica

SAN PIETRO IN CERRO — L'impressione è che oggi potrebbe essere un altro giorno di tensione vera alla Secca. Le ruspe di EcoArda torneranno — o almeno dovrebbero — lungo la provinciale che collega Monticelli a San Pietro in Cerro con l'obiettivo di sempre: iniziare i lavori per la realizzazione della discarica. I carabinieri di tutte le stazioni della Bassa Val d'Arda e gli uomini della Questura di Piacenza sono già in allarme, saranno sul posto dalle 6 di stamattina. E ci saranno anche gli agricoltori e tutti i componenti del Comitato «Bassa Piacentina Pulita». Anche loro, come EcoArda, con la solita intenzione, quella che li tiene uniti e pronti anche

a combattere nel caso in cui dovesse diventare necessario: respingere le ruspe e gli operai per «continuare a sperare che sulle nostre terre crescano pomodori e non rifiuti». Secondo le ultime notizie, gli operai e le ruspe dovrebbero arrivare alla Secca intorno alle 7, i manifestanti ci saranno molto prima: una parte trascorrerà la solita notte di veglia e di presidio nella roulotte, gli altri saranno pronti a fare da scudo umano fin dalle 6. La speranza è che tutto fili liscio. L'ultima volta, il 27 marzo scorso, lo scontro fisico era stato evitato di un soffio grazie al numero imponente di forze dell'ordine. Le divise saranno tante anche oggi.

Pieve San Giacomo. Tanti pievesi ma non solo Giostre e bancarelle E' assalto alla sagra

Festa in nome dei patroni Babila e Simpliciano

Nella foto, bancarelle e dolciumi alla sagra di Pieve San Giacomo ieri, per tutta la giornata, è stato un vero e proprio assalto, soprattutto dei giovani attirati dalle giostre del luna park. Come ogni anno il bilancio degli organizzatori è positivo



PIEVE SAN GIACOMO — Ha richiamato tantissima gente la tradizionale fiera di maggio. Ieri, in piazza, il grande via vai di persone per il classico giro tra le bancarelle è proseguito fino al tramonto: tra dolciumi e giostre non solo pievesi, ma anche abitanti dei paesi limitrofi. Sulla piazza, transennata per l'occasione, hanno trovato spazio anche le giostre del luna park. Divertimento per grandi, ma soprattutto per i più piccoli. Il bilancio della sagra, giunta all'edizione numero 392, è stato molto positivo. La bella giornata, e le temperature quasi

estive, hanno favorito la riuscita della giornata. La fiera di Pieve San Giacomo è nata come festa religiosa. Risale al 10 maggio 1671, quando furono rinvenute le ossa dei patroni Babila e Simpliciano, secondo e ottavo vescovo di Cremona. Il parroco dell'epoca le aveva esposte in una teca per la venerazione dei devoti. E da quel momento in poi sono stati ospitati in paese spettacoli, giostre e animatori di strada. Quest'anno, data la concomitanza delle elezioni amministrative, le iniziative collaterali non sono state organizzate. (m.l.d.)

Pizzighettone. Sabato più di mille persone davanti ai 160 piccoli cantanti

Cori tra le fiaccole Grande esibizione delle voci bianche

di Cristina Viciguerra

PIZZIGHETTONE — Il fossato fortificato delle mura si è trasformato sabato sera in un grande palcoscenico stile 'Zecchino d'Oro in miniatura'. Quattro cori di bambini dai 3 ai 12 anni, tutti gemellati con l'Antoniano di Bologna, hanno offerto ai quasi mille spettatori una grande performance, tanta allegria e spontaneità. Intorno, fiaccole ardenti a fare da scenografia allo spettacolo «Petalì di Note» dedicato alla festa della mamma. Ad aprire lo spettacolo sono stati i centosessantabimbi dei quattro cori che hanno esordito cantando all'unisono «Goccia dopo goccia». Poi via alle singole esibizioni. Quella del 'Piccolo Coro Beato Vincenzo Grossi' diretto da Cinzia Fossati e accompagnato musicalmente da Roberta Ghidoni, Flavio Destri e Giuseppe Zignani; quella de 'I Mitici Angioletti' di Zelo Buon Persico; quella del 'Piccolo Coro Santa Maria Ausiliatrice' di Milano e infine quella del 'Gruppo Amici e Minicoro' di Rovereto. A metà spettacolo ha fatto la sua apparizione Franco Fasano, autore di canzoni per bambini molte delle quali vincitrici di diverse edizioni dello Zecchino d'Oro. Fasano ha cantato con i bambini e con Sara Casali e Emanuel Romano: i due presentatori, coristi del gruppo musicale delle «Verdi Note» dell'Antoniano.



I quattro cori di voci bianche insieme sul palco (foto Arcaini)



Più di mille persone assistono al concerto, un grande successo

Sabato a Monticelli

Lo spettacolo dell'Autosburla Bolidi a spinta in centro storico

MONTICELLI D'ONGINA — Riflettori accesi, sabato sera, sulla seconda edizione locale del «Trofeo Autosburla», valido come tappa del campionato 2001. Inserita come lo scorso anno all'interno della sagra del geranio, la gara dei bolidi a trazione umana si preannuncia già spettacolare. La partenza è prevista per la via del centro alle 20.30. La tappa di Monticelli segue quella di Derovere del 25 aprile scorso. Allora la gara non riscosse molto successo di pubblico, sia per il maltempo sia per l'esiguo numero di equipaggi al via. Proprio quest'ultimo aspetto pare contraddistinguere il primo campionato autosburla del terzo millennio. Non partecipano infatti i campioni uscenti della Baldesio di Cremona, i «Blue birds», gli storici rivali sospirati dello «Spinoni». A dare spettacolo come nelle passate edizioni, non ci saranno più nemmeno gli equipaggi femminili. Le «Drago Girls» di Derovere, infatti, hanno corso in aprile solo per onorare il circuito di casa. A Monticelli invece faranno il loro esordio il team locale, la seconda squadra di Scandolara Ripa d'Oglio, i ragazzi di Regona di Pizzighettone e gli Amatori Calcio di Cingia de' Botti. Questi ultimi dovranno vedersela con i compaesani del «bar Rosa Blu» capitanati da Mauro Goi e con un pilota d'eccezione: il campione di kart Ennio Gandolfi. A Derovere vinsero loro. Le altre tappe si correranno a Regona in giugno, a Cingia de' Botti l'8 luglio e a Scandolara il 9 settembre. Non ci sarà invece la tappa finale che a Cremona lo scorso anno infiammò piazza Stradiari. Tutti gli aggiornamenti si possono trovare sul sito internet www.autosburla.com. (m.r.)

Isola Pescaroli, fedeli in processione per la Madonna lungo il Po

ISOLA PESCAROLI — Un richiamo ad accettare la volontà di Dio con serenità. «Solo così, la Vergine spinge ad avere fiducia, anche quando gli eventi spingono alla disperazione». Sono le parole dell'omelia di monsignor Maurizio Galli, cremonese vescovo di Fidenza, chiamato ieri pomeriggio a concelebbrare insieme a don Angelo Pasquali,

parroco di San Daniele Po e don Aldo Grechi, parroco di Brancere, la celebrazione in onore della Madonna della Fiducia. Il santuario di Isola, voluto da don Martino Aletti, è troppo piccolo per contenere le centinaia di fedeli accorsi per la Vergine. Poco prima delle 17.30 l'effigie della Madonna viene portata fino alla piarda, in riva al Po. Il corteo

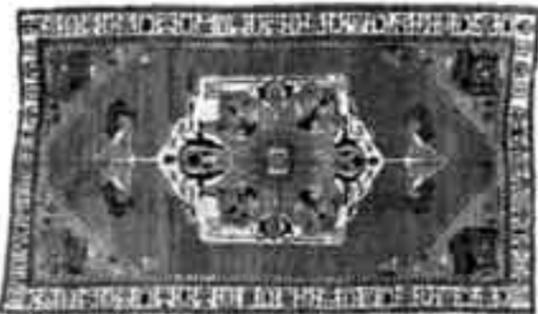
è aperto dalla banda di Pieve d'Olmi, diretta dal maestro Radames Biazzi. E proprio a pochi metri dal suo alveo, don Angelo Pasquali con don Angelo Agnesini di Roccabianca benedice l'effigie della Madonna e il grande fiume. Per rinnovare la fiducia dei rivieraschi nei confronti del Po, dopo l'alluvione dell'autunno scorso. (m.r.)



In preghiera sulla riva del fiume (foto Defanti)

**Guarneri
Guido & C. snc**
Casalmaggiore Via Cavour, 20
Tel. 0375 43269

**INCREDIBILE OFFERTA
TAPPETI ORIENTALI
DI GRANDE QUALITÀ
PAGABILI IN COMODE RATE
A INTERESSI 0 !!!**



APPROFITTAENE!!!

Chat Noir

ci scusiamo
con la Gentile Clientela
ma per problemi organizzativi
la FESTA BRASILIANA
verrà programmata
in altra data

**sabato
19 Maggio
serata con
orchestra
DELLA LUNA
GRUPPO ROCK**

INFOLINE
0375.42812 - 0339.5774476
Vicobellignano di Casalmaggiore (CR)
Via M. D'Azeglio, 55

AZ
Convenienza
Assortimento
Serietà
Al vostro servizio
CASALMAGGIORE
Telefono 0375 42821

CENTRO ESTIM
point

**CENTRO
COMMERCIALE
PADANO**

**CLIMATIZZATORE
A PARTIRE DA
L. 999.000**

Le nostre marche:
**Termal - De Longhi
Samsung - Splendid
Mitsubishi - L. G.
Emerson Ricagni**

Progettazione
Installazione
Manutenzione
Garanzia

**INIZI A PAGARE
DOPO LE VACANZE
A INTERESSI 0
5 ANNI DI
GARANZIA
INTEGRATIVA**